

# Music for Mediterranean

Area Archeologica di Velia – Ascea (SA) 10 ottobre '24

*“Mille voci, mille strumenti, mille cuori di studenti e studentesse che insieme suonano contro la guerra e le guerre, è un qualcosa di un valore così grande che non riesco a esprimerlo appieno.*

*Credo però che a tutti sia semplice immaginare che mille studenti e studentesse provengano da una miriade di scuola italiane che hanno voluto con forza dichiarare il loro impegno contro i conflitti che stanno affliggendo il contesto globale e, in particolare, il Mediterraneo in cui sta confluendo tanto il triste quotidiano di Gaza quanto le lacrime che continuano a tormentare Kiev. Il 10 ottobre abbiamo provato a rendere Ascea e l'Area Archeologica di Velia la capitale della pace che, attraverso la musica, chiede con forza ai governanti del mondo di porre in essere azioni concrete perché si torni a un clima di incontro e di confronto che ponga fine al massacro degli inermi”.*

È con queste parole che Andrea Iovino, Presidente di Bimed, racconta la straordinarietà di Music for Mediterranean un concerto che per oltre due ore ha stupito i presenti dimostrando quanto possa essere potente l'attività formativa della bistrattata scuola italiana.

*“Sì, è così, la nostra scuola meriterebbe più plausi dal contesto sociale. In particolare, nelle scuole ove la musica ha una sua centralità si generano quelle sensibilità personali e di contesto che sono la base imprescindibile per la tenuta civile del nostro tempo. È per questa ragione che Bimed continua a insistere perché ogni ordine e ogni indirizzo istruttivo preveda al proprio interno la relazione con la musica. Di più: nel 2020 abbiamo comunicato alla Commissione della Comunità Europea preposta a aggiornare la relazione con le competenze chiave la necessità di considerare l'ascolto come la competenza delle competenze... E nella musica e nel fare musica l'ascolto è fondamentale come potrebbe esserlo anche per superare ogni forma di conflitto. Music for Mediterranean dimostra che la forza di una comunità può veramente tanto e allora il nostro auspicio è che questa forza sia interamente orientata verso la pace nel mondo. Colgo l'occasione per ringraziare il Comune di Ascea,*



*la Direzione del Parco Archeologico di Paestum e Velia, le associazioni, il Villaggio Olimpia Cilento Resort e quanti hanno contribuito al buon esito di questa bellissima e unica attività”.*

Conclude così il Presidente Iovino nel raccontare la straordinarietà di Music for Mediterranean che è stato molto più del solo concerto. Quattro giorni di attività con masterclass, workshop, conferenze, incontri con ospiti come Sergio Reggioli, Alessandro “Finaz” Finazzo e Alberto Bertoli, oltre all’assemblea degli enti associati alla Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo che ha visto presenti sindaci da tutt’Italia, tra questi anche il Prof. Gianni Nuti, Sindaco di Aosta, venuto a candidare la sua città ad accogliere una prossima edizione di Music For.

I numeri di Music for Mediterranean:

- 800 musicisti e musiciste di Licei Musicali e Istituti Comprensivi ad indirizzo musicale.
- 20 scuole provenienti da 8 diverse regioni.
- 4 paesi europei venuti ad assistere.
- 75 Sindaci e amministratori da altrettanti comuni italiani
- 24 ore di musica suonata ininterrottamente.

Salerno, 15 Settembre 2024